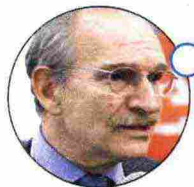


Come possiamo sapere se la nostra casa è solida?

IL CROLLO DI TORRE ANNUNZIATA CI RICORDA L'IMPORTANZA DEI CONTROLLI SUGLI EDIFICI



RISPONDE
Giovanni Cardinale
 vice-presidente
 Consiglio nazionale degli Ingegneri

Non dobbiamo mai agire con il "fai-da-te"; mai sottovalutare i segni (la comparsa di una fessura nelle pareti, la rottura di una mattonella, un avvallamento del solaio, una finestra o una porta che non chiudono) con cui la costruzione ci comunica il suo "stato di salute"; dobbiamo prestare attenzione agli esiti di lavori dei vicini; non dobbiamo assecondare chi dice che le lesioni sono frutto di "assestamento" della costruzione.

Possiamo immaginare la parte portante della costruzione come un sistema di canali. Le sollecitazioni sono i passeggeri di questi canali e, quando possono, prendono le direzioni di minore resistenza rompendo gli elementi più fragili (gli intonaci, i rivestimenti...). Questi canali "invecchiano" come il sistema di circolazione umano. I segnali che la costruzione ci dà devono essere letti e inseriti in un quadro diagnostico generale.

Diagnosi, terapia, controlli. Non deve farli un tecnico qualsiasi o un tecnico "esperto" in modo generico; serve un tecnico esperto di strutture esistenti, di dissesti, di analisi del comportamento delle strutture in campo statico e dinamico. Un tecnico che proceda con cautela e responsabilità proprio come

un medico di famiglia che ci conosce, analizza i sintomi, fa indagini e, solo se e quando necessario, procede a diagnostica specialistica e intervento. Dovremmo abituarci all'idea che **anche la nostra abitazione deve avere controlli periodici**, che il tecnico esperto saprà responsabilmente programmare.

Oggi abbiamo anche il "sisma bonus", che consente di fare lavori di miglioramento sismico con contributi agevolati fino a 96 mila euro a unità immobiliare, e che può essere attivato dopo l'intervento di un tecnico.

OTTO VITTIME

Torre Annunziata (Napoli). Soccorritori al lavoro tra le macerie di un'ala del palazzo degli Anni 50, dove sono morte otto persone.

